

GLI ALUNNI DSA E BES

INDICAZIONI PER I DOCENTI

RIFERIMENTI NORMATIVI

DAL 2004 AL 2011

Nota MIUR 4099 del 5/10/2004

- La dislessia è un disturbo specifico dell'apprendimento che riguarda la lettura, la scrittura e il processo di calcolo (discalculia). Per ovviare a conseguenze negative (bassa autostima, depressione, comportamento oppositivo, abbandono scolastico,...) esistono strumenti compensativi e dispensativi.
-

Riferimenti normativi

□ Legge 8/10/2010 n°170

“Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”

□ D.M. 5669 del 12/07/2011

“Linee guida per il diritto allo studio degli alunni DSA”

Riferimenti normativi

- Direttiva ministeriale 27/12/2012 (Circolare Ministeriale n.8 prot.561 del 06/03/2013) "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali" (BES) e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica.
-

Le definizioni nella Legge 170/2010

- ❑ Dislessia: disturbo specifico che si manifesta con difficoltà nell'imparare a leggere, in particolare nella decifrazione dei segni linguistici, ovvero nella correttezza e nella rapidità della lettura.
 - ❑ Disgrafia: disturbo specifico di scrittura che si manifesta nella realizzazione grafica.
 - ❑ Disortografia: disturbo specifico di scrittura che si manifesta nei processi di transcodifica.
 - ❑ Discalculia: disturbo specifico che si manifesta negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri.
-

ATTENZIONE AGLI EQUIVOCI

- Difficoltà di apprendimento: sono situazioni che possono indurre indecisioni, rallentamenti, ritardi,...nel percorso formativo dell'alunno, che si risolvono con interventi mirati.

 - I DSA: sono disabilità limitate ad una specifica abilità mentale (lettura, scrittura, calcolo), diagnosticate sul piano clinico, che richiedono didattiche, strumenti e misure personalizzate.
-

Norme in materia di DSA in ambito scolastico

“...gli studenti con diagnosi DSA hanno diritto a fruire di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica;”

“...agli studenti con DSA le istituzioni scolastiche garantiscono:

- l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata...;

- l'introduzione di strumenti compensativi...nonché misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali;

- per l'insegnamento delle lingue straniere, l'uso di strumenti compensativi che favoriscano la comunicazione verbale..., prevedendo, ove risulti utile, la possibilità dell'esonero

Strategie didattiche

□ Individualizzate

L'insegnante assicura a tutti gli alunni l'acquisizione di saperi ed il raggiungimento di obiettivi comuni ritenuti irrinunciabili, adottando un ricco repertorio di metodologie didattiche (lavoro di gruppo, uso delle TIC, tutoring) adeguate alle diverse caratteristiche degli allievi.

□ Personalizzate

L'insegnante sostiene l'apprendimento di un determinato alunno, adottando modalità e strumenti, tesi a favorire l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze del singolo allievo, valorizzando preferenze, attitudini e particolari caratteristiche con l'obiettivo di rimuovere gli ostacoli che si frappongono all'acquisizione delle strumentalità di base.

MISURE DISPENSATIVE

Nell'ambito delle varie discipline l'alunno può essere dispensato:

- Dalla presentazione contemporanea dei quattro caratteri;
 - Dalla lettura ad alta voce
 - Dal prendere appunti
 - Dai tempi standard (adeguare il tempo per le consegne delle prove scritte)
 - Dal copiare alla lavagna
 - Dalla dettatura di testi o appunti
 - Da un eccessivo carico di compiti
 - Dallo studio mnemonico delle tabelline
-

STRUMENTI COMPENSATIVI

- ❑ Tabelle, formulati, procedure specifiche..sintesi, schemi e mappe elaborati dai docenti
 - ❑ Calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante
 - ❑ Computer con videoscrittura, correttore ortografico, stampante e scanner
 - ❑ Risorse audio (cassette registrate, sintesi vocale, audiolibri, libri parlati, libri digitali,)
 - ❑ Software didattici
 - ❑ Tavola pitagorica
 - ❑ Computer con sintetizzatore vocale
-

Piano Didattico Personalizzato (PDP)

La scuola predispone, nelle forme ritenute idonee e in tempi che non superino il primo quadrimestre scolastico, un documento che dovrà contenere almeno le seguenti voci:

- ❑ dati anagrafici dell'alunno;
 - ❑ tipologia di disturbo;
 - ❑ attività didattiche individualizzate;
 - ❑ attività didattiche personalizzate;
 - ❑ strumenti compensativi utilizzati;
 - ❑ misure dispensative adottate;
 - ❑ forme di verifica e valutazione personalizzate
-

BES

```
graph TD; BES[BES] --- H1[ ]; H1 --- V1[ ]; V1 --- H2[ ]; H2 --- B1[SVANTAGGIO SOCIO CULTURALE, ECONOMICO E LINGUISTICO.]; H2 --- B2[DISTURBI SPECIFICI DELL' APPRENDIMENTO E/O DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI]; H2 --- B3[DISABILITA']
```

SVANTAGGIO
SOCIO
CULTURALE,
ECONOMICO
E
LINGUISTICO.

DISTURBI
SPECIFICI
DELL' APPRENDIMENTO
E/O
DISTURBI
EVOLUTIVI
SPECIFICI

DISABILITA'

SVANTAGGIO SOCIOCULTURALE ECONOMICO E LINGUISTICO

- ALUNNI CHE PER MOTIVI FISICI, BIOLOGICI, PSICOLOGICI E SOCIALI, O PER DIFFICOLTA' DERIVANTI DALLA NON CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA MANIFESTANO BISOGNI EDUCATIVI SPECIFICI
-

DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO E/O DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI

- ALUNNI CON DSA, CON ADHD (DISTURBO DELL'ATTENZIONE E DELL'IPERATTIVITA'), CON DISTURBO EVOLUTIVO MISTO (Q.I. DA 70 A 85 PUNTI)
-

DISABILITA'

- Alunni certificati (redazione del PEI "linee guida del 04/08/2009")
-

Strategie di intervento per i BES

- Elaborazione di un percorso individualizzato e personalizzato attraverso la redazione di un Piano Didattico Personalizzato che serva come strumento di lavoro in itinere per gli insegnanti ed abbia la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento programmato.
-